Bangladesh: l’inventore del microcredito premier ad interim

diogeneonline.info/bangladesh-linventore-del-microcredito-premier-ad-interim

6 agosto 2024

7 Agosto 2024

"Professor Muhammad Yunus: Building Social Business Summit" by University of Salford is licensed under CC BY 2.0.

Il presidente del Bangladesh, Mohammed Shahabuddin, ha sciolto il Parlamento, accogliendo una delle principali richieste degli studenti che hanno guidato le proteste culminate con la destituzione della premier Sheikh Hasina, secondo un comunicato.

Nel frattempo, il premio Nobel per la pace, Muhammad Yunus, ha accettato l’incarico di Chief Adviser, assumendo la guida del governo per 90 giorni durante la fase di transizione tra due governi eletti.

“Abbiamo stabilito che verrà formato un governo ad interim con il dottor Muhammad Yunus, rinomato premio Nobel, come consigliere principale”, ha dichiarato Nahid Islam, leader del gruppo Students against Discrimination (SAD), in una conferenza stampa.

Asif Mahmud, leader del gruppo Studenti contro la discriminazione (SAD) in Bangladesh, aveva già espresso fiducia in Muhammad Yunus attraverso un post su Facebook. La protesta degli studenti, iniziata contro il sistema delle quote per i posti di lavoro nella

pubblica amministrazione e considerata discriminatoria, si è evoluta in un movimento di massa.

Questo ha portato lunedì alla caduta del primo ministro autoritario Sheikh Hasina e del suo governo. Per la leadership temporanea del Paese fino a nuove elezioni possibili, l'84enne Yunus è il candidato ideale per la sua posizione di rottura con l'ex premier Hasina.

I "ribelli", protagonisti della protesta contro i favoritismi ai reduci nelle assegnazioni di posti di lavoro, hanno sostenuto che il Premio Nobel per la Pace del 2006 non è solo "riconosciuto a livello internazionale", ma gode anche di "ampia accettazione".

Dopo che l'organizzazione studentesca aveva contattato l'imprenditore sociale, aveva ottenuto conferma che era pronto ad assumere il delicato ruolo. Yunus è attualmente a Parigi per cure mediche e, secondo il suo portavoce, desidera tornare rapidamente a Dhaka.

Protest in Bangladesh" by Jubair Bin Iqbal, licensed under CC BY-SA 4.0.

Decisivo anche l'appoggio dell'esercito, che ha temporaneamente preso il potere in Bangladesh dopo la fuga di Hasina. Il capo dell'esercito ha promesso di formare rapidamente il governo ad interim e di discuterne con tutte le forze politiche, eccetto la Lega Awami di Hasina.

Muhammad Yunus, professore di economia, fondò la Grameen Bank nel 1983, basata sull'innovativo principio del microcredito da lui promosso. Questo sistema ha permesso a milioni di poveri, soprattutto donne, di accedere per la prima volta a crediti.

Conosciuto come il "banchiere dei poveri", Yunus definiva il microcredito come una "perfezione della struttura del capitalismo".

Il sistema di microcredito funziona attraverso gruppi di donne che, riunendosi, usano la pressione sociale per garantire investimenti saggi e la restituzione dei prestiti. Sia Yunus che la Grameen Bank sono diventati influenti in Bangladesh, con milioni di clienti, e il microcredito è stato visto come una soluzione globale per combattere la povertà.

Tuttavia, è emerso lentamente che questi prestiti non sempre aiutavano i più poveri né li proteggevano dall'indebitamento eccessivo, e potevano anche generare tensioni all'interno dei gruppi e casi di suicidio per sovraindebitamento.

Negli ultimi anni, il rapporto tra Yunus e Hasina si è deteriorato quando lui aveva fondato un proprio partito politico. Hasina lo costrinse a lasciare la direzione della banca e cercò di eliminarlo con oltre cento cause legali, secondo molti osservatori solo per impedire il suo ingresso in politica e una possibile candidatura contro di lei.

Hasina definì Yunus il "succhiasangue dei poveri" e accusò la Grameen Bank di usura. Nonostante il boicottaggio dell'opposizione, Hasina è stata rieletta a gennaio, mentre Yunus è stato condannato per la prima volta a sei mesi di carcere, rimanendo però libero su cauzione.

Yunus ha descritto la caduta di Hasina come il "secondo giorno di liberazione" del Bangladesh.

Bangladesh police during Bangladesh students protests, by Redwoan Ahmed, licensed under CC BY-SA 4.0.